



# **Comune di Bovolone**

## **Relazione sulla gestione e Nota integrativa**

**BILANCIO CONSOLIDATO  
al 31/12/2020  
GRUPPO COMUNE DI BOVOLONE**

# Indice

Indice .....	2
1. Normativa di riferimento .....	3
2. Bilancio consolidato .....	4
3. Gruppo Amministrazione Pubblica e Area di consolidamento .....	5
3.1. Gruppo Amministrazione Pubblica .....	5
3.2. Area di consolidamento .....	8
4. Procedura, metodo e criteri di consolidamento.....	10
4.1. Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare .....	10
4.2. Eliminazione delle operazioni infragruppo.....	11
4.3. Identificazione delle quote di pertinenza di terzi .....	13
4.4. Consolidamento dei bilanci.....	13
5. Schemi di Bilancio consolidato.....	15
6. Criteri di valutazione e principali risultati.....	18
6.1. Gestione Economica .....	18
6.2. Gestione Patrimoniale .....	20
7. Conclusioni.....	24

# 1. Normativa di riferimento

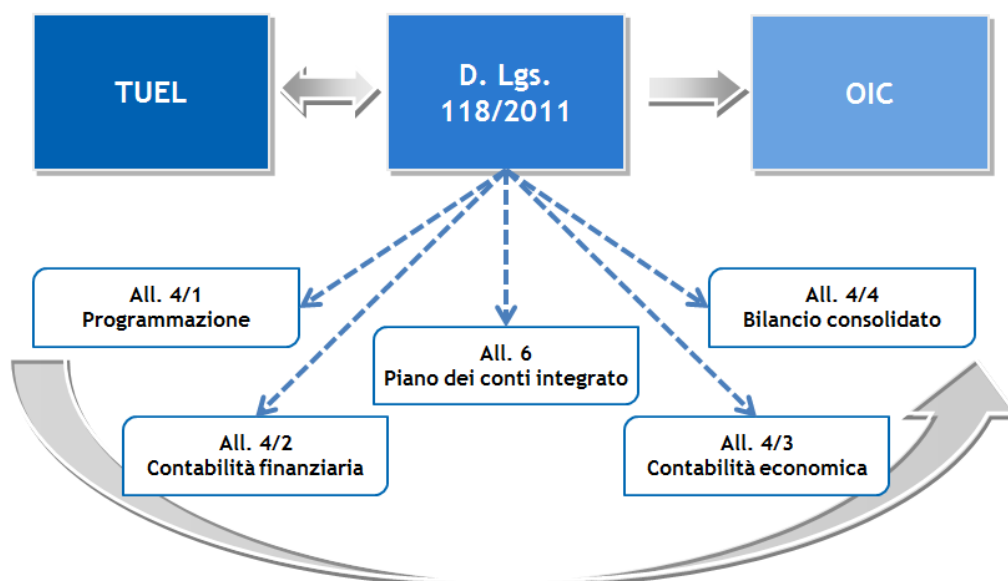
L'armonizzazione dei sistemi contabili ha l'obiettivo di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Il processo di armonizzazione costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" successivamente modificato ed integrato.



Si richiama in particolare il comma 4 dell'Art. 147-quater *Controlli sulle società partecipate non quotate* "I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante Bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni." e l'articolo 233-bis *Il Bilancio consolidato*.

## 2. Bilancio consolidato

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo elaborato dall'Ente capogruppo esclusivamente sulla base dei bilanci consuntivi forniti dai soggetti componenti il Gruppo e le relative note integrative, che mette in evidenza, attraverso un'opportuna eliminazione e/o elisione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del Gruppo, le transazioni effettuate con soggetti esterni al Gruppo stesso.

Tale documento rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il Bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

È costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e della Relazione sulla gestione che comprende la Nota integrativa, predisposti secondo le disposizioni del "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato" (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) e gli schemi di cui Allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011.

Il suddetto principio definisce le fasi del processo per la redazione del Bilancio consolidato che possono essere riassunte come segue:

- a) individuazione dei soggetti da considerare per la predisposizione del Bilancio consolidato;
- b) comunicazione agli stessi:
  - dell'inclusione nel proprio Bilancio consolidato,
  - dell'elenco degli altri soggetti ricompresi nel Bilancio consolidato,
  - delle direttive necessarie per la sua predisposizione;
- c) raccolta delle informazioni;
- d) aggregazione dei bilanci inclusi nell'area di consolidamento apportando eventuali rettifiche atte a rendere uniformi i bilanci;
- e) eliminazione delle operazioni infragruppo;
- f) consolidamento dei bilanci.

### 3. Gruppo Amministrazione Pubblica e Area di consolidamento

Al fine di consentire la predisposizione del Bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel Bilancio consolidato.

#### 3.1. Gruppo Amministrazione Pubblica

Il termine “Gruppo Amministrazione Pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011.

La definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Ai fini dell’inclusione nel gruppo dell’amministrazione pubblica non rileva né la forma giuridica né la differente natura dell’attività svolta dall’ente strumentale o dalla società.

Costituiscono componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica”:

- 1) Gli **organismi strumentali** dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all’interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica.

Per l’Ente non ricorre la fattispecie.

- 2) Gli **enti strumentali** dell’amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni.
  - 1) Gli **enti strumentali controllati** dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
    - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;
    - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;

- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

- 2) Gli **enti strumentali partecipati** di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Consiglio di Bacino Veronese	Partecipazione diretta	1,77%
Consiglio di Bacino Verona Sud	Partecipazione diretta	6,51%

- 3) Le **società**, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione.

1) Le **società controllate** dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- 1) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- 2) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del D.Lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

2) Le **società partecipate** dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Bovolone Attiva S.r.l.	Partecipazione diretta	60%
CAMVO S.p.A.	Partecipazione diretta	19,38%

Il Gruppo amministrazione pubblica può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il Bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

## 3.2. Area di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere consolidati nei casi di:

- a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti. La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'Ente.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del Bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.



Parametro	Ente Capogruppo	3%
Totale attivo	52.483.653,70	1.574.509,61
Patrimonio netto	44.417.437,28	1.332.523,12
Totale ricavi caratteristici	11.513.909,53	345.417,29

A tal proposito viene esclusa dal consolidato l'ente strumentale partecipato Consiglio di Bacino Verona Sud in quanto per tutti e tre i parametri presenta dei valori inferiori al 3%

Parametro	Consiglio di Bacino Verona Sud
Totale attivo	339.481,00
Patrimonio netto	272.301,00
Totale ricavi caratteristici	258.298,00

- b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

In definitiva, **i soggetti inclusi nel Bilancio consolidato dell'Ente sono i seguenti:**

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Consiglio di Bacino Veronese	Partecipazione diretta	1,77%
Bovolone Attiva S.r.l.	Partecipazione diretta	60%
CAMVO S.p.A.	Partecipazione diretta	19,38%

#### Informazioni aggiuntive dei soggetti del Perimetro di consolidamento:

Ragione sociale	Sede	Codice fiscale	Capitale
Consiglio di Bacino Veronese	via Ca' di Cozzi, 41 - 37124 VERONA	93147450238	103.485,66
Bovolone Attiva S.r.l.	via Vescovado 16 - 37051 VERONA	03341970238	80.000,00
CAMVO S.p.A.	via dell'Aviere 27 - 37051 VERONA	80017620230	3.951.794,00

## 4. Procedura, metodo e criteri di consolidamento

Il processo di consolidamento vero e proprio inizia dopo aver individuato i soggetti da consolidare, aver comunicato loro l'inclusione e le direttive per rendere uniformi i bilanci e aver raccolto tutte le informazioni necessarie; si articola nelle seguenti attività:

- 1) attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare;
- 2) eliminazione delle operazioni infragruppo;
- 3) identificazione delle quote di pertinenza di terzi;
- 4) consolidamento dei bilanci.

### 4.1. Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare

Nel rispetto delle istruzioni fornite, i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al Bilancio consolidato alla capogruppo.

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al Bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Vista l'armonizzazione tra i criteri di valutazione dell'allegato 4/3 (per Comune ed enti in contabilità finanziaria) e l'OIC (per enti e società in contabilità privatistica) si ritengono non rilevanti eventuali differenze di valutazione.

## 4.2. Eliminazione delle operazioni infragruppo

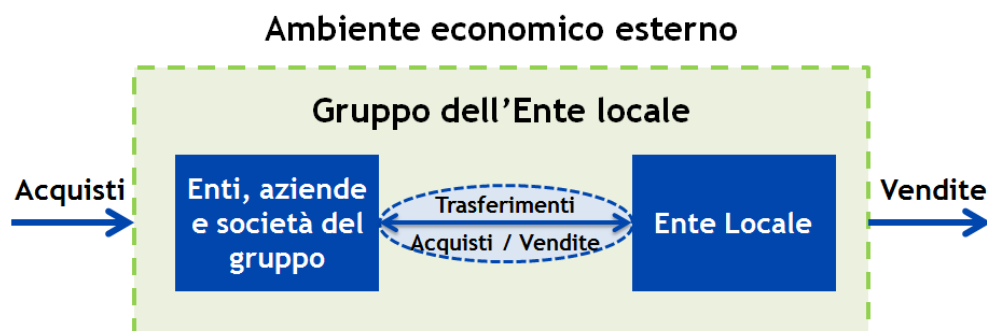
Il Bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Il Bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei.

La redazione del Bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni richieste dalla capogruppo e trasmesse dai componenti del gruppo.



La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico.

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad

esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragrupo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte.

Di seguito si riporta il libro giornale delle scritture di elisione effettuate.

Codice	Bilancio	Prospetto - Conto	Tipo Voce	Dare	Avere	Elisione	Check	Note
(1)	Bovolone Attiva S.r.l.	SP - ACI4c - Crediti altri	Attività	153.989,62	-	153.989,62	153.989,62	Scrittura di pre-consolidamento per allineamento dei debiti del Comune rispetto a quanto asseverato dalla società.
	Bovolone Attiva S.r.l.	CE - A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Ricavo	-	153.989,62	153.989,62	-	
(2)	Comune di Bovolone	SP - PD2 - Debiti verso fornitori	Passività	157.589,62	-	157.589,62	157.589,62	Elisione debiti VS Bovolone Attiva S.r.l. per € 157.589,62 come da asseverazione
	Bovolone Attiva S.r.l.	SP - ACI4c - Crediti altri	Attività	-	157.589,62	-	157.589,62	
(3)	Comune di Bovolone	CE - A4a - Proventi derivanti dalla	Ricavo	23.272,00	-	23.272,00	23.272,00	Elisione ricavi VS Bovolone Attiva S.r.l. per canoni affitto magazzino e sede società
	Bovolone Attiva S.r.l.	CE - B11 - Utilizzo beni di terzi	Costo	-	23.272,00	-	23.272,00	
(4)	Comune di Bovolone	CE - B10 - Prestazioni di servizi	Costo	-	1.627.018,90	-	1.627.018,90	Elisione costi VS Bovolone attiva S.r.l. per servizio rifiuti anno 2020
	Bovolone Attiva S.r.l.	CE - A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Ricavo	1.627.018,90	-	1.627.018,90	-	
(5)	Comune di Bovolone	SP - PD2 - Debiti verso fornitori	Passività	3.298,38	-	3.298,38	3.298,38	Elisione debiti VS COMVO S.p.A., in misura percentuale, per € 17.019,50 come da asseverazione
	CAMVO S.p.A.	SP - ACI13 - Crediti verso clienti ed utenti	Attività	-	3.298,38	-	3.298,38	
(6)	Comune di Bovolone	CE - B10 - Prestazioni di servizi	Costo	-	29.631,51	-	29.631,51	Elisione costi VS COMVO S.p.A. per fornitura energia termica e manutenzione ordinaria
	CAMVO S.p.A.	CE - A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Ricavo	29.631,51	-	29.631,51	-	

Per quanto concerne invece le scritture di elisione del valore della partecipazione e della quota di patrimonio netto si è operato quanto segue:

Codice	Bilancio	Prospetto - Conto	Tipo Voce	Dare	Avere	Elisione	Check	Note
(a)	Consiglio di Bacino Veronese	SP - PAI - Fondo di dotazione	Passività	1.831,70	-	1.831,70	1.831,70	Elisione PN del Consiglio di Bacino Veronese
	Consiglio di Bacino Veronese	SP - PAIIa - Riserve da risultato ec	Passività	19.357,35	-	19.357,35	21.189,05	
	Consiglio di Bacino Veronese	SP - PAIIb - Riserve da capitale	Passività	737,61	-	737,61	21.926,66	
	Comune di Bovolone	SP - PAIIb - Riserve da capitale	Passività	-	21.926,66	-	21.926,66	
(b)	Bovolone Attiva S.r.l.	SP - PAI - Fondo di dotazione	Passività	80.000,00	-	80.000,00	80.000,00	Elisione PN Bovolone Attiva S.r.l.
	Bovolone Attiva S.r.l.	SP - PAIIa - Riserve da risultato ec	Passività	233.313,00	-	233.313,00	313.313,00	
	Bovolone Attiva S.r.l.	SP - PAIIe - Altre riserve indisponi	Passività	123.685,00	-	123.685,00	436.998,00	
	Comune di Bovolone	SP - PAIIb - Riserve da capitale	Passività	-	416.998,00	-	416.998,00	
	Comune di Bovolone	SP - ABIV1c - Partecipazioni in alt	Attività	-	20.000,00	-	20.000,00	
(c)	CAMVO S.p.A.	SP - PAI - Fondo di dotazione	Passività	765.857,68	-	765.857,68	765.857,68	Elisione PN CAMVO S.p.A.
	CAMVO S.p.A.	SP - PAIIb - Riserve da capitale	Passività	575.856,16	-	575.856,16	1.341.713,84	
	Comune di Bovolone	SP - PAIIb - Riserve da capitale	Passività	-	1.341.713,84	-	1.341.713,84	

Le differenze negative di annullamento sono state collocate tra le riserve di capitale.

### 4.3. Identificazione delle quote di pertinenza di terzi

Nel Conto economico e nello Stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, rettificato secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

Se una società del gruppo ha emesso azioni privilegiate cumulative, possedute da azionisti di minoranza e classificate come patrimonio netto, la quota di competenza del risultato economico d'esercizio della capogruppo è determinata tenendo conto dei dividendi spettanti agli azionisti privilegiati, anche se la loro distribuzione non è stata deliberata.

Nel caso in cui in un ente strumentale o in una società controllata le perdite riferibili a terzi eccedano la loro quota di pertinenza del patrimonio netto, l'eccedenza - ed ogni ulteriore perdita attribuibile ai terzi - è imputata alla capogruppo. Eccezioni sono ammesse nel caso in cui i terzi si siano obbligati, tramite un'obbligazione giuridicamente vincolante, a coprire la perdita. Se, successivamente, la componente del gruppo realizza un utile, tale risultato è attribuito alla compagine proprietaria della capogruppo fino a concorrenza delle perdite di pertinenza dei terzi, proprietari di minoranza, che erano state, in precedenza, assorbite dalla capogruppo.

La quota di pertinenza di terzi fa riferimento al consolidamento della società Bovolone attiva S.r.l. per la quale l'Ente detiene il 60%.

La rappresentazione nello stato patrimoniale del patrimonio netto di pertinenza di terzi fa riferimento al rimanente 40% ed è pari ad € 182.697,60.

### 4.4. Consolidamento dei bilanci

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo opportunamente rettificati sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello Stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del Conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione. La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti.

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel Bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Per l'Ente i metodi di consolidamento adottati sono:

Ragione sociale	Metodo di consolidamento	Metodo di elisione delle operazioni infragruppo
Bovolone attiva S.r.l.	Integrale (con evidenza della quota di terzi)	Integrale
Consiglio di Bacino Veronese	Proporzionale	Proporzionale
CAMVO S.p.A.	Proporzionale	Proporzionale

Documentazione trasmessa dalle partecipate oggetto di consolidamento:

Ragione sociale	Bilancio riclassificato	Dettaglio operazioni infragruppo
Bovolone attiva S.r.l.	SI	SI
Consiglio di Bacino Veronese	SI	SI
CAMVO S.p.A.	SI	SI

## 5. Schemi di Bilancio consolidato

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio Ente	% Bilancio	% Bilancio	% Bilancio	Totale Pre-Elisloni	Elisloni	2020	2019
			Consiglio di Bacino Veronese	Bovolone Attiva S.r.l.	CAMVO S.p.A.				
			1,77%	100,00%	19,380%				
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI A)	-	-	-	-	-	-	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI								
I	Immobilizzazioni immateriali								
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.762,48	-	-	-	3.762,48	-	3.762,48	5.017,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Altre	-	-	633,00	4.846,55	5.479,55	-	5.479,55	5.262,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	3.762,48	-	633,00	4.846,55	9.242,03	-	9.242,03	10.279,00
	Immobilizzazioni materiali (3)								
II	Beni demaniali	29.721.158,61	-	-	-	29.721.158,61	-	29.721.158,61	29.546.227,00
1.1	Terreni	12.693.810,99	-	-	-	12.693.810,99	-	12.693.810,99	12.670.471,00
1.2	Fabbricati	15.156.569,31	-	-	-	15.156.569,31	-	15.156.569,31	15.156.569,00
1.3	Infrastrutture	1.870.778,31	-	-	-	1.870.778,31	-	1.870.778,31	1.719.187,00
1.9	Altri beni demaniali	-	-	-	-	-	-	-	-
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	14.089.194,34	915,78	221.264,00	1.189.757,97	15.501.132,09	-	15.501.132,09	14.897.096,00
2.1	Terreni	6.738.357,77	-	-	-	6.738.357,77	-	6.738.357,77	6.784.755,00
a	di cui in leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2	Fabbricati	6.687.982,17	-	-	-	6.687.982,17	-	6.687.982,17	6.239.186,00
a	di cui in leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3	Impianti e macchinari	198.283,77	-	-	-	198.283,77	-	198.283,77	1.330.015,00
a	di cui in leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	44.322,47	-	11.595,00	-	55.917,47	-	55.917,47	30.151,00
2.5	Mezzi di trasporto	74.099,99	-	-	-	74.099,99	-	74.099,99	21.126,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	26.741,30	862,79	-	-	27.604,09	-	27.604,09	30.198,00
2.7	Mobili e arredi	24.605,58	52,99	-	-	24.658,57	-	24.658,57	56.750,00
2.8	Infrastrutture	282.482,27	-	-	-	282.482,27	-	282.482,27	282.482,00
2.99	Altri beni materiali	12.319,02	-	209.669,00	1.189.757,97	1.411.745,99	-	1.411.745,99	122.433,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	209.936,87	-	-	-	209.936,87	-	209.936,87	209.937,00
	Totale immobilizzazioni materiali	44.020.289,82	915,78	221.264,00	1.189.757,97	45.432.227,57	-	45.432.227,57	44.653.260,00
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)								
1	Partecipazioni in	20.000,00	-	-	170.764,35	190.764,35	20.000,00	170.764,35	170.941,00
a	imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
b	imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-	170.941,00
c	altri soggetti	20.000,00	-	-	170.764,35	190.764,35	20.000,00	170.764,35	-
2	Crediti verso	-	-	-	-	-	-	-	-
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-
b	imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
c	imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-
d	altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	20.000,00	-	-	170.764,35	190.764,35	20.000,00	170.764,35	170.941,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	44.044.052,30	915,78	221.897,00	1.365.368,87	45632233,95	20.000,00	45.612.233,95	44.834.480,00
	C) ATTIVO CIRCOLANTE								
I	Rimanenze	-	-	-	7.064,98	7.064,98	-	7.064,98	3.255,00
	Totale	-	-	-	7.064,98	7.064,98	-	7.064,98	3.255,00
II	Crediti (2)								
1	Crediti di natura tributaria	1.296.177,40	-	-	-	1.296.177,40	-	1.296.177,40	1.151.756,00
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-	-	-	-	-	-	-
b	Altri crediti da tributi	1.215.024,45	-	-	-	1.215.024,45	-	1.215.024,45	1.151.756,00
c	Crediti da Fondi perequativi	81.152,95	-	-	-	81.152,95	-	81.152,95	-
2	Crediti per trasferimenti e contributi	235.063,03	329.283,05	-	-	564.346,08	-	564.346,08	373.391,00
a	verso amministrazioni pubbliche	235.063,03	329.283,05	-	-	564.346,08	-	564.346,08	373.391,00
b	imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
c	imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-
d	verso altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Verso clienti ed utenti	606.373,56	-	127.657,00	139.856,16	873.886,72	3.298,38	870.588,34	551.003,00
4	Altri Crediti	304.457,37	88,50	20.810,00	-	325.355,87	3.600,00	321.755,87	243.212,00
a	verso l'erario	-	-	15.917,00	-	15.917,00	-	15.917,00	7.633,00
b	per attività svolta per c/ terzi	20.804,30	-	-	-	20.804,30	-	20.804,30	12.131,00
c	altri	283.653,07	88,50	4.893,00	-	288.634,57	3.600,00	285.034,57	223.448,00
	Totale crediti	2.442.071,36	329.371,55	148.467,00	139.856,16	3.059.766,07	6.898,38	3.052.867,69	2.319.362,00
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI								
1	Partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Altri titoli	-	-	792,00	-	792,00	-	792,00	792,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	792,00	-	792,00	-	792,00	792,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE								
1	Conto di tesoreria	5.978.164,39	270.260,39	-	-	6.248.424,78	-	6.248.424,78	4.447.644,00
a	Istituto tesoriere	5.978.164,39	270.260,39	-	-	6.248.424,78	-	6.248.424,78	4.447.644,00
b	Presso Banca d'Italia	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Altri depositi bancari e postali	-	-	867.567,00	272.407,61	1.139.974,61	-	1.139.974,61	1.164.703,00
3	Denaro e valori in cassa	-	-	3.878,00	-	3.878,00	-	3.878,00	4.151,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale disponibilità liquide	5.978.164,39	270.260,39	871.445,00	272.407,61	7.392.277,39	-	7.392.277,39	5.616.498,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	8.420.235,75	599.631,94	1.020.704,00	419.328,75	10.459.900,44	6.898,38	10.453.002,06	7.939.907,00
	D) RATEI E RISCONTI								
1	Ratei attivi	-	-	-	2.217,27	2.217,27	-	2.217,27	10.123,00
2	Risconti attivi	19.365,65	5,30	9.586,00	-	28.956,95	-	28.956,95	23.710,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	19.365,65	5,30	9.586,00	2.217,27	31.174,22	-	31.174,22	33.833,00
	TOTALE DELL'ATTIVO	52.483.653,70	600.553,02	1.252.187,00	1.786.914,89	56.123.308,61	26.898,38	56.096.410,23	52.808.220,00

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio Ente	% Bilancio	% Bilancio	% Bilancio	Totale Pre-Elisioni	Elisioni	2020	2019
			Consiglio di Bacino Veronese	Bovolone Attiva S.r.l.	CAMVO S.p.A.				
			1,77%	100,00%	19,380%				
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>								
I	Fondo di dotazione	37.112.599,80	1.831,70	80.000,00	765.857,68	37.960.289,18	847.689,38	37.112.599,80	37.112.600,00
II	Riserve	6.300.358,11	20.094,96	356.998,00	575.856,16	7.253.307,23	827.689,38	8.080.996,61	6.034.252,00
a	da risultato economico di esercizi precedenti	4.309.384,50	19.357,35	233.313,00	-	4.562.054,85	252.670,35	4.309.384,50	4.532.668,00
b	da capitale	296.298,07	737,61	-	575.856,16	872.891,84	1.204.044,73	2.076.936,57	-
c	da permessi di costruire	1.694.675,54	-	-	-	1.694.675,54	-	1.694.675,54	1.501.584,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-	-	-	-	-	-	-	-
e	altre riserve indisponibili	-	-	123.685,00	-	123.685,00	123.685,00	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	1.004.479,37	11.153,45	19.746,00	12.328,78	1.047.707,60	153.989,62	1.201.697,22	1.582.422,00
	<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>44.417.437,28</b>	<b>33.080,11</b>	<b>456.744,00</b>	<b>1.354.042,62</b>	<b>46.261.304,01</b>	<b>133.989,62</b>	<b>46.395.293,63</b>	<b>44.729.274,00</b>
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	174.799,20	-	174.799,20	-	174.799,20	175.084,00
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	7.898,40	-	7.898,40	-	7.898,40	9.188,00
	<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>182.697,60</b>	<b>-</b>	<b>182.697,60</b>	<b>-</b>	<b>182.697,60</b>	<b>184.272,00</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO A)</b>	<b>44.417.437,28</b>	<b>33.080,11</b>	<b>456.744,00</b>	<b>1.354.042,62</b>	<b>46.261.304,01</b>	<b>133.989,62</b>	<b>46.395.293,63</b>	<b>44.729.274,00</b>
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>								
1	per trattamento di quiescenza	-	-	-	-	-	-	-	-
2	per imposte	-	-	3.000,00	-	3.000,00	-	3.000,00	3.000,00
3	altri	-	-	90.000,00	110.739,65	200.739,65	-	200.739,65	201.333,00
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI B)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>93.000,00</b>	<b>110.739,65</b>	<b>203.739,65</b>	<b>-</b>	<b>203.739,65</b>	<b>204.333,00</b>
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>								
	<b>TOTALE T.F.R. C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>186.670,00</b>	<b>13.053,40</b>	<b>199.723,40</b>	<b>-</b>	<b>199.723,40</b>	<b>180.043,00</b>
	<b>D) DEBITI (1)</b>								
1	Debiti da finanziamento	2.839.307,40	-	87.050,00	-	2.926.357,40	-	2.926.357,40	3.336.200,00
a	prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-	-
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-
c	verso banche e tesoriere	-	-	86.946,00	-	86.946,00	-	86.946,00	356.023,00
d	verso altri finanziatori	2.839.307,40	-	104,00	-	2.839.411,40	-	2.839.411,40	2.980.177,00
2	Debiti verso fornitori	2.195.610,34	319,84	251.929,00	228.600,67	2.676.459,85	160.888,00	2.515.571,85	1.268.365,00
3	Acconti	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.159.454,26	560.166,20	-	-	1.719.620,46	-	1.719.620,46	1.159.860,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-	-	-	-	-	-	-
b	altre amministrazioni pubbliche	739.622,66	-	-	-	739.622,66	-	739.622,66	667.382,00
c	imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
d	imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-
e	altri soggetti	419.831,60	560.166,20	-	-	979.997,80	-	979.997,80	492.478,00
5	altri debiti	495.160,92	6.986,87	176.794,00	-	678.941,79	-	678.941,79	531.219,00
a	tributari	22.595,59	111,00	22.699,00	-	45.405,59	-	45.405,59	78.888,00
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.891,98	142,63	24.803,00	-	30.837,61	-	30.837,61	31.084,00
c	per attività svolta per c/ terzi (2)	7.251,80	-	-	-	7.251,80	-	7.251,80	-
d	altri	459.421,55	6.733,24	129.292,00	-	595.446,79	-	595.446,79	421.247,00
	<b>TOTALE DEBITI D)</b>	<b>6.689.532,92</b>	<b>567.472,91</b>	<b>515.773,00</b>	<b>228.600,67</b>	<b>8.001.379,50</b>	<b>160.888,00</b>	<b>7.840.491,50</b>	<b>6.295.644,00</b>
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>								
I	Ratei passivi	-	-	-	80.478,55	80.478,55	-	80.478,55	906,00
II	Risconti passivi	1.376.683,50	-	-	-	1.376.683,50	-	1.376.683,50	1.398.020,00
1	Contributi agli investimenti	1.355.351,84	-	-	-	1.355.351,84	-	1.355.351,84	1.369.803,00
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.355.351,84	-	-	-	1.355.351,84	-	1.355.351,84	1.369.803,00
b	da altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Altri risconti passivi	21.331,66	-	-	-	21.331,66	-	21.331,66	28.217,00
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI E)</b>	<b>1.376.683,50</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>80.478,55</b>	<b>1.457.162,05</b>	<b>-</b>	<b>1.457.162,05</b>	<b>1.398.926,00</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>52.483.653,70</b>	<b>600.553,02</b>	<b>1.252.187,00</b>	<b>1.786.914,89</b>	<b>56.123.308,61</b>	<b>26.898,38</b>	<b>56.096.410,23</b>	<b>52.808.220,00</b>



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Bilancio Ente	% Bilancio	% Bilancio	% Bilancio	Totale Pre-Elisioni	Elisioni	2020	2019
			Consiglio di Bacino Veronese	Bovolone Attiva S.r.l.	CAMVO S.p.A.				
			1,77%	100,00%	19,380%				
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>									
1	Proventi da tributi	5.386.033,01	-	-	-	5.386.033,01	-	5.386.033,01	5.692.541,00
2	Proventi da fondi perequativi	2.009.678,70	-	-	-	2.009.678,70	-	2.009.678,70	1.996.822,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.878.338,56	9,096,87	-	-	1.887.435,43	-	1.887.435,43	807.399,00
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.694.208,24	9,096,87	-	-	1.703.305,11	-	1.703.305,11	575.445,00
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-	-	-
c	Contributi agli investimenti	184.130,32	-	-	-	184.130,32	-	184.130,32	231.954,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.186.219,96	-	1.650.990,00	322.408,01	3.159.617,97	1.525.932,79	1.633.685,18	1.810.109,00
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	603.712,72	-	200,00	-	603.912,72	23.272,00	580.640,72	646.797,00
b	Ricavi della vendita di beni	-	-	23.108,00	-	23.108,00	-	23.108,00	18.550,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	582.507,24	-	1.627.682,00	322.408,01	2.532.597,25	1.502.660,79	1.029.936,46	1.144.762,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.053.639,30	483,84	11.592,00	31.214,58	1.096.929,72	-	1.096.929,72	1.032.867,00
Totale componenti positivi della gestione A)		11.513.909,53	9.580,71	1.662.582,00	353.622,59	13.539.694,83	1.525.932,79	12.013.762,04	11.339.738,00
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>									
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	244.288,65	26,39	58.509,00	122.326,17	425.150,21	-	425.150,21	398.999,00
10	Prestazioni di servizi	4.352.202,15	1.174,76	839.087,00	11.292,92	5.203.756,83	1.656.650,41	3.547.106,42	3.899.259,00
11	Utilizzo beni di terzi	252.990,77	909,18	24.193,00	2.460,48	280.553,43	23.272,00	257.281,43	256.864,00
12	Trasferimenti e contributi	1.663.313,73	317.638,41	-	-	1.980.952,14	-	1.980.952,14	1.429.679,00
a	Trasferimenti correnti	1.653.255,61	-	-	-	1.653.255,61	-	1.653.255,61	1.247.701,00
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	5.324,82	-	-	-	5.324,82	-	5.324,82	-
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	4.733,30	317.638,41	-	-	322.371,71	-	322.371,71	181.978,00
13	Personale	2.413.609,03	5.347,85	641.527,00	74.173,07	3.134.656,95	-	3.134.656,95	3.174.533,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.264.058,03	35,93	57.001,00	113.470,87	1.434.565,83	-	1.434.565,83	577.175,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.254,16	-	458,00	-	1.712,16	-	1.712,16	12.049,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	401.959,91	35,93	56.543,00	113.470,87	572.009,71	-	572.009,71	565.126,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
d	Svalutazione dei crediti	860.843,96	-	-	-	860.843,96	-	860.843,96	-
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	-	3.813,40	3.813,40	-	3.813,40	715,00
16	Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	-	-	-
17	Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
18	Oneri diversi di gestione	157.816,91	4.419,58	12.130,00	13.186,54	187.553,03	-	187.553,03	137.830,00
Totale componenti negativi della gestione B)		10.348.279,27	329.552,10	1.632.447,00	333.096,65	12.643.375,02	1.679.922,41	10.963.452,61	9.875.054,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.165.630,26	319.971,39	30.135,00	20.525,94	896.319,81	153.989,62	1.050.309,43	1.464.684,00
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>									
<u>Proventi finanziari</u>									
19	Proventi da partecipazioni	4.236,44	-	-	-	4.236,44	-	4.236,44	56,00
a	da società controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
b	da società partecipate	4.236,44	-	-	-	4.236,44	-	4.236,44	-
c	da altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	56,00
20	Altri proventi finanziari	18,63	0,04	1.910,00	50,39	1.979,06	-	1.979,06	1.358,00
Totale proventi finanziari		4.255,07	0,04	1.910,00	50,39	6.215,50	-	6.215,50	1.414,00
<u>Oneri finanziari</u>									
21	Interessi ed oneri finanziari	136.425,16	-	3.455,00	4.774,46	144.654,62	-	144.654,62	162.976,00
a	Interessi passivi	136.425,16	-	3.390,00	-	139.815,16	-	139.815,16	152.226,00
b	Altri oneri finanziari	-	-	65,00	4.774,46	4.839,46	-	4.839,46	10.750,00
Totale oneri finanziari		136.425,16	-	3.455,00	4.774,46	144.654,62	-	144.654,62	162.976,00
Totale C)		- 132.170,09	0,04	- 1.545,00	- 4.724,07	- 138.439,12	-	- 138.439,12	- 161.562,00
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>									
22	Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
23	Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale D)		-	-	-	-	-	-	-	-
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>									
24	Proventi straordinari	451.272,77	331.504,98	-	-	782.777,75	-	782.777,75	748.082,00
a	Proventi da permessi di costruire	45.487,92	-	-	-	45.487,92	-	45.487,92	-
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	360.684,85	317.638,41	-	-	678.323,26	-	678.323,26	168.644,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	-	13.759,93	-	-	13.759,93	-	13.759,93	404.809,00
d	Plusvalenze patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-	-
e	Altri proventi straordinari	45.100,00	106,64	-	-	45.206,64	-	45.206,64	174.629,00
Totale proventi		451.272,77	331.504,98	-	-	782.777,75	-	782.777,75	748.082,00
25	Oneri straordinari	320.114,18	-	-	-	320.114,18	-	320.114,18	283.776,00
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	297.597,76	-	-	-	297.597,76	-	297.597,76	271.207,00
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-	-
d	Altri oneri straordinari	22.516,42	-	-	-	22.516,42	-	22.516,42	12.569,00
Totale oneri		320.114,18	-	-	-	320.114,18	-	320.114,18	283.776,00
Totale E)		131.158,59	331.504,98	-	-	462.663,57	-	462.663,57	464.306,00
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>									
26	Imposte	160.139,39	380,18	8.844,00	3.473,09	172.836,66	-	172.836,66	185.006,00
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza d)	1.004.479,37	11.153,45	19.746,00	12.328,78	1.047.707,60	153.989,62	1.201.697,22	1.582.422,00
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	7.898,40	-	7.898,40	-	7.898,40	9.188,00

## 6. Criteri di valutazione e principali risultati

Gli schemi di Bilancio consolidato sono redatti ai sensi dell'allegato 11 e 4/4 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni. Per quanto non specificatamente previsto nel predetto allegato si fa rinvio agli articoli dal 2423 al 2435bis (Disciplina del Bilancio di esercizio) del Codice civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.

I criteri di valutazione applicati alle poste iscritte nello Stato patrimoniale e nel Conto economico sono per l'Ente definiti nell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 mentre per i soggetti consolidati sono definiti dai principi contabili privatistici.

Per ogni altra informazione circa i criteri di valutazioni e per la composizione delle singole voci si rimanda alle singole note integrative dei soggetti consolidati.

### 6.1. Gestione Economica

Il conto economico è caratterizzato dall'insieme delle operazioni che hanno contribuito a determinare il risultato economico finale. In esso si distinguono componenti positivi e negativi ed ha forma scalare.

Voce	2020	2019	Variazione
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	12.013.762,04	11.339.738,00	674.024,04
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	10.963.452,61	9.875.054,00	1.088.398,61
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.050.309,43	1.464.684,00	-414.374,57
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-138.439,12	-161.562,00	23.122,88
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	462.663,57	464.306,00	-1.642,43
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.374.533,88	1.767.428,00	-392.894,12
Imposte	172.836,66	185.006,00	-12.169,34
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	1.201.697,22	1.582.422,00	-380.724,78
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	7.898,40	9.188,00	-1.289,60

La **gestione caratteristica** è anche detta “gestione tipica” (differenza A-B) e il suo risultato è la differenza fra i ricavi ottenuti a fronte della vendita di beni o servizi oggetto dell’attività (A) e i costi sostenuti per realizzarli (B) (spese commerciali, costi di produzione etc.).

Il risultato della gestione caratteristica subisce un decremento rispetto al 2019 pari ad € 414.374,57 dovuto principalmente all’aumento di trasferimenti e contributi erogati dal comune di Bovolone.

La **gestione finanziaria** (C) è rappresentata dalla differenza tra i proventi derivanti dagli impieghi di capitali e gli oneri derivanti dalla provvista dei capitali stessi da fonti esterne.

Rispetto il 2019 la gestione finanziaria subisce un decremento di € 23.122,88. Tale gestione è caratterizzata principalmente, lato entrate, da proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi e, lato spese, da interessi su mutui e altri oneri finanziari.

La **gestione extracaratteristica** (D) è rappresentata dalle operazioni accessorie riguardanti gli investimenti patrimoniali.

La gestione straordinaria (E) rileva fatti la cui fonte è estranea all’attività ordinaria. A seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015 le società espongono questi fatti nella gestione caratteristica. Il risultato della gestione caratteristica è da attribuire interamente al comune di Bovolone e al Consiglio di Bacino Veronese.

Il **risultato dell’esercizio**, che rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell’esercizio, riporta per il 2020 un valore pari ad € 1.201.697,22

Pur subendo una riduzione rispetto al 2019, i risultati di esercizio delle singole società consolidate contribuiscono positivamente al risultato complessivo del bilancio consolidato. Infatti tutte le società riportano un utile di esercizio.

Il **risultato di pertinenza di terzi**, pari ad € 7.898,40, fa riferimento al consolidamento con il metodo integrale della società Bovolone attiva S.r.l. e corrisponde al 40% del risultato di esercizio della stessa società.

## 6.2. Gestione Patrimoniale

Lo Stato patrimoniale definisce, da un lato il patrimonio, in termini di valore contabile, in un momento specifico della sua esistenza, dall'altro lato i diritti dei terzi che gravano sullo stesso. Si suddivide in due sezioni contrapposte:

- Attivo, comprendente: le immobilizzazioni, il magazzino, i crediti, le disponibilità liquide e i ratei e risconti.

Si tratta di tutti gli investimenti per svolgere al meglio l'attività.

Voce	2020	2019	Variazione
A) CREDITI vs PARTECIPANTI	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	45.612.233,95	44.834.480,00	777.753,95
C) ATTIVO CIRCOLANTE	10.453.002,06	7.939.907,00	2.513.095,06
D) RATEI E RISCONTI	31.174,22	33.833,00	-2.658,78
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>56.096.410,23</b>	<b>52.808.220,00</b>	<b>3.288.190,23</b>

- Passivo, comprendente: il capitale sociale (o fondo di dotazione), le riserve, il risultato d'esercizio, i fondi, i debiti e i ratei e i risconti.

Si tratta dei mezzi, propri o di terzi, necessari per finanziare gli investimenti in modo da svolgere al meglio la propria attività.

Voce	2020	2019	Variazione
A) PATRIMONIO NETTO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	46.395.293,63	44.729.274,00	1.666.019,63
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	182.697,60	184.272,00	-1.574,40
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	203.739,65	204.333,00	-593,35
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	199.723,40	180.043,00	19.680,40
D) DEBITI	7.840.491,50	6.295.644,00	1.544.847,50
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.457.162,05	1.398.926,00	58.236,05
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>56.096.410,23</b>	<b>52.808.220,00</b>	<b>3.288.190,23</b>

Con riferimento al bilancio consolidato 2020 si rileva inoltre:

#### **Ratei e risconti attivi**

##### Ratei attivi:

€ 2.217,27 per la quota di pertinenza di CAMVO S.p.A.

##### Risconti attivi:

€ 19.365,65 per la quota di pertinenza del comune di Bovolone

€ 5,30 per la quota di pertinenza del Consiglio di Bacino Veronese

€ 9.586,00 per la quota di pertinenza di Bovolone Attiva S.r.l.

#### **Ratei e risconti passivi**

##### Ratei passivi:

€ 80.478,55 per la quota di pertinenza di CAMVO S.p.A.

##### Risconti passivi:

€ 1.376.683,50 per la quota di pertinenza del comune di Bovolone di cui € 1.355.351,84 relativamente a contributi agli investimenti (paragrafo 6.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria) ed € 21.331,66 per altri risconti passivi.

#### **I fondi per rischi e oneri**

€ 93.000,00 per la quota di pertinenza di Bovolone Attiva S.r.l. di cui € 3.000,00 per fondi per imposte ed € 90.000,00 per altri fondi.

€ 110.739,65 per la quota di pertinenza di CAMVO per altri fondi.

#### **Interessi e altri oneri finanziari**

€ 136.425,16 per la quota di pertinenza del comune di Bovolone relativamente ad interessi passivi su mutui.

€ 3.455,00 per la quota di pertinenza di Bovolone Attiva S.r.l. di cui € 3.390,00 per interessi passivi ed € 65,00 per altri oneri finanziari

€ 4.774,46 per la quota di pertinenza di CAMVO per altri oneri finanziari.

#### **Proventi e oneri straordinari**

Con riferimento al bilancio del comune di Bovolone e sono così suddivisi:

sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo sono pari a € 0,00;

sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo sono pari a € 297.597,76;

queste possono riguardare le cancellazioni di residui in sede di rendiconto, riduzioni di fondi e accantonamenti e rilevazioni di altre somme non collocabili in altre aree di conto economico.

Con riferimento al bilancio del consiglio di bacino veronese

sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo sono pari a € 13.759,93;

sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo sono pari a € 0,00;

### Compensi spettanti agli amministratori

Vengono qui di seguito riportati, cumulativamente per ciascuna categoria, i totali dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci dell'Ente Capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Nel caso del comune di Bovolone, i componenti dell'Amministrazione, non avendo incarichi presso le partecipate, non percepiscono un compenso per l'espletamento delle medesime funzioni nelle imprese oggetto di consolidamento.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli Amministratori:

N.	Denominazione	% di consolidamento	Amministratori	Quota
1	Bovolone attiva S.r.l.	60%	14.677,00	14.677,00
2	Consiglio di Bacino Veronese	1,77%	n.d.	n.d.
3	CAMVO S.p.A.	19,38%	33.600,00	6.511,68

Informazioni relative ai compensi spettanti ai Sindaci:

N.	Denominazione	% di consolidamento	Sindaci	Quota
1	Bovolone attiva S.r.l.	60%	0,00	0,00
2	Consiglio di Bacino Veronese	1,77%	n.d.	n.d.
3	CAMVO S.p.A.	19,38%	9.991,00	1.936,25

### Spese per il personale

Si riporta di seguito la tabella recante le spese relative al personale sostenute dal Comune, al netto dell'IRAP, e dagli Enti/società (sulla quota di partecipazione posseduta dalla capogruppo) rientranti nell'area di consolidamento:

N.	Denominazione	% di consolidamento	Costi del personale 2020	Quota spese personale 2020
1	Comune di Bovolone	-	2.413.609,03	2.413.609,03
2	Bovolone attiva S.r.l.	60%	641.527,00	641.527,00
3	Consiglio di Bacino Veronese	1,77%	302.138,58	5.347,85
4	CAMVO S.p.A.	19,38%	382.730,00	74.173,07
		<b>Totali</b>	<b>3.740.004,61</b>	<b>3.134.656,95</b>

### Perdite ripianate negli ultimi tre anni

Il comune di Bovolone, negli ultimi tre esercizi, non è intervenuta per ripianare le perdite degli Enti/società incluse nel perimetro di consolidamento.

N.	Denominazione	% di consolidamento	Perdite ripianate dall'Ente negli ultimi tre anni
1	Bovolone attiva S.r.l.	60%	NESSUNA
2	Consiglio di Bacino Veronese	1,77%	NESSUNA
3	CAMVO S.p.A.	19,38%	NESSUNA

### Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

## 7. Conclusioni

I dati del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale del comune di Bovolone scaturiscono da scritture in partita doppia in modo conforme alle regole della contabilità economica-patrimoniale così come previsto dalla normativa.

Questo ha consentito l'elaborazione di un documento di sintesi del Gruppo Amministrazione Pubblica del comune che consente di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo comunale in modo da rendere conto alla collettività amministrata di come vengono utilizzate le risorse pubbliche.

Per qualsiasi altra informazione non direttamente ricavabile dalla presente relazione si rimanda alle singole note integrative degli Enti/Società comprese nel perimetro di consolidamento.